

Premio Ada Valerio Baccari 2011- III edizione

Organizzato dalla Cattedra di Diritto romano
Libera Università Maria Ss. Assunta
Con il patrocinio del Ministero dei Beni culturali
Scadenza 31 dicembre 2011
Termine prorogato al 31 gennaio 2012



Il Presidente della Repubblica, anche quest'anno, ha voluto destinare come premi di rappresentanza tre medaglie commemorative.

Il Presidente della Corte costituzionale, come nelle precedenti edizioni del Premio, ha inviato una medaglia d'argento.

- **TESTI** - un lavoro a tema (di seguito indicato) che non superi le 5 cartelle dattiloscritte (circa 10000 battute con spazi se si tratta di un articolo) oppure i 15 minuti circa di proiezione (se in PowerPoint o in DVD). I testi devono essere in lingua italiana inediti (si auspica l'uso della lingua latina e sono ammessi sottofondi musicali nelle diverse lingue). Possono partecipare gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza della Libera Università Maria Ss. Assunta, iscritti al Corso di Laurea Magistrale o alla specialistica.
- **TEMA** - L'argomento del lavoro deve riguardare i principi dello *ius naturale* e/o gli *iura naturalia* oggi malamente chiamati "diritti umani" e variamente violati. In particolare oggetto dello studio sarà la tutela della vita, gli strumenti giuridici a difesa della vita dal concepimento alla morte naturale, proposte innovative in tema di tutela della vita (e in quest'ambito anche ad esempio, della donna, dei minori, degli anziani, dei malati, dei poveri; del matrimonio, della famiglia, della *res publica* e quindi del lavoro, della salute, ambiente, pace etc. tutto ciò che può contribuire alla crescita e alla comunione dei popoli).
- **NUMERO COPIE** - I concorrenti devono inviare due copie (anche in formato cartaceo) con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, anno d'iscrizione alla Facoltà o Corso di laurea, all'indirizzo: "Premio Ada Baccari - Cattedra di Diritto romano, Libera Università Maria Ss. Assunta - Via Pompeo Magno, 22 - 00195 Roma" . Si deve allegare inoltre un dischetto con il lavoro in formato word per windows o un CD o un DVD.
- **DESIGNAZIONE DEI VINCITORI** - Gli elaborati saranno giudicati da una giuria appositamente nominata. I vincitori saranno premiati con una somma di denaro.
- **PREMI** - **Al 1° class.:** 1000 euro; **Al 2° class.:** 500 euro; **Al 3° class.:** 250 euro
- Ai partecipanti sarà rilasciato un Attestato di partecipazione.
- Gli elaborati ritenuti particolarmente interessanti selezionati dalla Giuria del premio potranno essere pubblicati in Riviste specializzate o raccolti in un'antologia del premio.
- **COMITATO D'ONORE** - Il Comitato d'onore è costituito da S. Eminenza Rev. Julían Herranz, Presidente emerito del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, prof. Renato Baccari, emerito di diritto canonico Università di Napoli, S. E. prof. Antonio Baldassarre, Presidente emerito della Corte costituzionale, prof. Giuseppe Dalla Torre, Rettore della Libera Università Maria Ss. Assunta, S. E. Mons. Paolo de' Nicolò, Reggente della Prefettura della Casa Pontificia, prof. Mariapia Garavaglia, membro della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, prof. Angelo Rinella, Preside della Facoltà di

Giurisprudenza della Libera Università Maria Ss. Assunta, dott. Marisa Pinto Olori del Poggio, Presidente Eurografica editore, avv. Claudio Santini, Ministero per i beni e le attività culturali.

- **GIURIA** - La Giuria sarà composta da Maria Pia Baccari, Eduardo Gianfrancesco, Eloisa Baldacci, Danila Bonito, Maria Teresa Capozza, Giovanna D'Anzi, Maurilio Felici, Fiorenza Di Gosta, Giampietro Ferrini, Lucia Ricci, Rossella Perricone, Giuseppina Sammarco, Renato Tarantelli, Giuseppina Valerio Covino, Manuela Zelaschi.
- **DIRITTI D'AUTORE** - Gli autori, per il fatto stesso di partecipare al concorso, cedono il diritto di pubblicazione degli scritti su Riviste, sul sito Internet della Lumsa e/o su eventuale Antologia del premio senza aver nulla a pretendere come diritto d'autore.
- **PREMIAZIONE** - Avverrà a Roma presso la sede della Facoltà di Giurisprudenza della Libera Università Maria Ss. Assunta.
- **INFORMAZIONI**- In caso di necessità rivolgersi alla Cattedra di Diritto romano.
- **RISULTATI** - I risultati verranno resi noti in occasione della premiazione e saranno anche pubblicati sul sito dell'Università: www.lumsa.it
- **INFORMATIVA** - Informativa ai sensi della Legge 675/96 sulla *Tutela dei dati personali*. Il trattamento dei dati, di cui garantiamo la massima riservatezza, è effettuato esclusivamente ai fini inerenti il concorso cui si partecipa. I dati dei partecipanti non verranno comunicati o diffusi a terzi a qualsiasi titolo.

Ricordo di Ada Valerio Baccari

Ada Valerio Baccari di antica famiglia molisana, nacque a Fondi, dove il padre era magistrato, il 15 aprile 1892, morì a Roma il 16 luglio 1975. Sposò, appena diciassettenne, l'avv. Giovanni Baccari. Ebbe tre figli Vincenzo, Renato e Benedetto.

Donna di grandi iniziative nel campo sociale e religioso organizzò opere di carità. Conferenziera richiesta ed applaudita dell'Azione cattolica napoletana insieme ad altre care amiche tra cui l'onorevole Maria Iervolino, svolgeva intenso apostolato tra i malati e i moribondi ai quali portava il conforto della fede, con grande adesione di tutti coloro che ne traevano giovamento. Coinvolgeva con estrema discrezione i sacerdoti nelle sue opere di carità, favorendone le visite negli ospedali e nelle case degli anziani e dei malati. Offriva aiuto alle persone indigenti di Napoli e della provincia di Campobasso prodigandosi in opere di misericordia corporali e spirituali. Preparava i bambini alla prima Comunione, attenta ad ognuno, anche regalando loro il vestiario. Educava i giovani con i quali veniva in contatto all'osservanza dei doveri religiosi e civili e ne finanziava gli studi, profondamente convinta che l'istruzione, unita alla preghiera, fosse fondamentale per una crescita sana. Organizzava corsi di esercizi spirituali favorendo l'intervento dei più rinomati predicatori del tempo (ad esempio padre Izzo dei Francescani, padre Bianchi dei Barnabiti).

Fondamentale nella sua instancabile opera la difesa della vita, con sostegno materiale e spirituale alle ragazze madri, fortissima azione contro gli aborti, supporto generoso alle famiglie in difficoltà e soprattutto grande incoraggiamento alle donne e al ruolo centrale di queste nella famiglia e nell'educazione dei figli.

Si vuole ricordare una nobildonna di fede granitica che nella quotidianità utilizzava i talenti che le erano stati copiosamente elargiti a servizio della società, con un coraggioso ed intelligente 'femminismo' *ante litteram*.

Aveva una grande facilità e passione nello scrivere, si conservano un carteggio ricco di spiritualità profonda, che meriterebbe di essere pubblicato, ed anche alcune novelle. Come tutte le nonne raccontava favole ai nipoti ma le creava singolarmente, in modo da assecondare il gusto di ognuno. Creatrice fantasiosa e versatile in diversi campi, negli anni '40 disegnò un castigato costume da bagno che riuscì a far produrre con successo da una nota casa di moda.

Una donna eccezionale, per usare una frase che le si sentiva pronunciare spessissimo, "A onore e gloria di Dio".

Roma 5 novembre 2011

